

RISTORAZIONE SCOLASTICA 2 CONSULTAZIONE DI MERCATO

Bologna, 22 giugno 2022

PREMESSA

La presente iniziativa riguarda l'affidamento del **servizio di ristorazione scolastica** (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, centri estivi) a favore dei Comuni presenti nel territorio della Regione Emilia Romagna che ne faranno richiesta.

L'Agenzia Intercent-ER ha già pubblicato, nel novembre 2015, una gara avente ad oggetto il servizio di ristorazione scolastica; la presente iniziativa, per la parte di servizio con preparazione dei pasti presso i centri di cottura e cucine delle Amministrazioni contraenti, si identifica quale riedizione di procedura precedente, di cui si riassumeranno gli aspetti salienti nel prosieguo della presentazione.

Tuttavia, si evidenzia fin d'ora, che la presente gara estende l'oggetto del servizio anche al trasporto pasti preparati presso centri di cottura del Fornitore (cd. **pasto veicolato**), come meglio specificato nella seconda parte della presentazione.

Il servizio della procedura Ristorazione Scolastica 2 comprende, dunque:

- Produzione dei pasti (acquisto, stoccaggio, lavorazione e cottura);
- Confezionamento dei pasti;
- Trasporto presso le strutture/refettori;
- Apparecchiatura e preparazione dei refettori;
- Sporzionamento e distribuzione;
- Rigoverno post-consumo.



FOCUS EDIZIONE PRECEDENTE – Punti salienti

OGGETTO

LOTTI

BASE DI GARA

AGGIUDICAZIONE









- PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
- produzione pasti solo presso centri di cottura /cucine interne del Comune
- DURATA CONVENZIONE: 24 mesi + rinnovo 12 mesi
- DURATA ODF: 60 mesi + proroga 6 mesi
- OEPV

- 9 LOTTI TERRITORIALI:
- 1) Prov. Piacenza
- 2) Prov. Parma
- 3) Prov. Reggio Emilia
- 4) Prov. Modena
- 5) Prov. Bologna
- 6) Prov. Ferrara
- 7) Prov. Ravenna
- 8) Prov. Forlì-Cesena
- 9) Prov. Rimini

- 107.122.265,00 Euro (IVA esclusa)
- Prezzo/pasto: 5,20 Euro (IVA ESCLUSA)
- Aggiudicazione: maggio 2016
- Aggiudicatario: CAMST S.c.a.r.l. (tutti e 9 i lotti)
- •Prezzo/pasto: 4,74 Euro * (IVA ESCLUSA)
- ■Ribasso: **8,87%** **



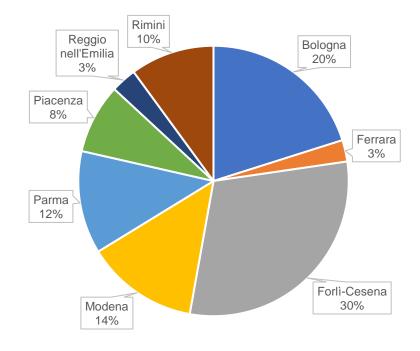
^{*} Prezzo medio offerto per tutti i lotti a base di gara.

^{**} Ribasso medio calcolato sulla media dei prezzi offerti.

FOCUS EDIZIONE PRECEDENTE – Ordinativi di Fornitura

Alla Convenzione Ristorazione Scolastica 1 hanno aderito **55 Comuni** per un importo complessivo di **71.063.388,36 €**; il Comune che ha aderito con l'importo maggiore è stato il Comune di Forlì, 14.049.000 €. Di seguito gli importi aggregati per provincia.

PROVINCIA	IMPORTO ODF		
BOLOGNA	14.297.678,70€		
FERRARA	1.827.479,50€		
FORLI' - CESENA	21.410.624,00€		
MODENA	9.546.343,53 €		
PARMA	8.745.138,96 €		
PIACENZA	5.924.128,75 €		
REGGIO NELL'EMILIA	2.166.502,50€		
RIMINI	7.145.492,23 €		
TOTALE	ALE 71.063.388,17 €		





RISTORAZIONE SCOLASTICA – LA NUOVA EDIZIONE



LA NUOVA EDIZIONE

L'iniziativa riguarda l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, centri estivi) con preparazione pasti da effettuarsi sia presso i centri di cottura o cucine delle Amministrazioni contraenti sia presso i centri di cottura nella disponibilità del Fornitore, in quanto si rivolge anche ai Comuni sprovvisti di propri centri di cottura o di cucine interne.

A differenza della precedente edizione, dunque, una quota del servizio sarà costituita dal <u>pasto veicolato</u> <u>prodotto nei centri di cottura del Fornitore e trasportato presso i luoghi di consumo.</u>



RIFERIMENTI NORMATIVI



Comma 1, Art. 144 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.)



Commi 5 e 5 bis, Art. 4 D.L. n. 104/2013 (Convertito con modificazioni dalla L. 128/2013), «Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca»



(PANGPP) CAM «Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari» (Decreto Min. Ambiente del 10 marzo 2020 - GU n.90 del 4-4-2020)



Art. 6, Legge n. 141/2015, «Disposizioni in materia di agricoltura sociale»



«Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica», Decreto 28 ottobre 2021, Ministero della Salute (G.U. n.269 del 11-11-2021)



Criteri e requisiti delle **mense scolastiche biologiche** (Decreto Min. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18/12/2017)



Art. 5, Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente



Linee strategiche per la **ristorazione** scolastica in Emilia-Romagna - 2009



FABBISOGNI STIMATI

L'Agenzia ha condotto un'analisi della domanda interpellando tutti i 330 Comuni del territorio; la stima dei fabbisogni è il risultato dell'analisi sui dati relativi a 96 Comuni.

Inoltre, è stata svolta la **mappatura dei contratti** vigenti e/o in corso di stipula sul territorio regionale.

A seguito di tali analisi, il fabbisogno di pasti nell'ambito della ristorazione scolastica in regione Emilia – Romagna è stato stimato in oltre 30 milioni di pasti all'anno; di questi, un terzo corrisponde alla quota che l'Agenzia intende mettere a gara.

PROVINCIA	FABBISOGNI ANNUALI STIMATI (n. pasti /anno)	
BOLOGNA	2.000.000	
FERRARA	450.000	
FORLI'-CESENA	850.000	
MODENA	1.250.000	
PARMA	2.850.000	
PIACENZA	470.000	
RAVENNA	700.000	
REGGIO-EMILIA	1.400.000	
RIMINI	800.000	
TOTALE RER	10.770.000	



SINTESI DEI PRINCIPALI ELEMENTI DELL'INIZIATIVA

Nelle successive slide sono illustrati gli ulteriori elementi che caratterizzeranno l'edizione di gara in fase di pubblicazione, in particolare:

- Requisiti di partecipazione
- Subappalto
- > Suddivisione in lotti e strumento d'acquisto
- Criterio di aggiudicazione e durata dell'affidamento
- > Focus pasti veicolati: requisito di esecuzione
- Limiti di partecipazione/ aggiudicazione.
- Clausole sociali
- Clausole di adeguamento prezzi



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si riportano di seguito i requisiti speciali che si intende richiedere ai fini della partecipazione alla gara.

• REQUISITO DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: Fatturato specifico medio annuo nel settore della ristorazione collettiva pari a circa il 75 % del valore annuo dei lotti cui si intende partecipare.

• REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

- possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 nel settore della ristorazione, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto;
- possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norme tipo UNI EN ISO 14001, EMAS o equivalente nel settore della ristorazione, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto;
- 3. possesso della certificazione UNI EN ISO 22000:2005 (Sicurezza alimentare) o equivalente, idonea, pertinente e proporzionata nel settore della ristorazione. La certificazione deve essere riferita ai centri di cottura del Fornitore utilizzati per l'espletamento del servizio.



SUBAPPALTO

Data la delicata natura del servizio di ristorazione scolastica e del forte impatto che questo ha sulla collettività dei Comuni aderenti, l'Agenzia ritiene di riservare la prevalente esecuzione della Convenzione all'aggiudicatario.



SUDDIVISIONE IN LOTTI E STRUMENTO D'ACQUISTO

Suddivisione in lotti

Si illustra di seguito l'ipotesi di suddivisione in lotti per l'iniziativa in oggetto, con i relativi fabbisogni annuali e per i 5 anni.

5 LOTTI TERRITORIALI:

- Province di Parma e Piacenza;
- 2) Provincia di Modena;
- Provincia di Reggio Emilia;
- 4) Provincia di Bologna;
- 5) Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

n. LOTTO	OGGETTO	FABBISOGNO ANNUALE (n. pasti)	FABBISOGNO 5 ANNI (n. pasti)
1	PROV. PIACENZA - PARMA	3.320.000	16.600.000
2	PROV. MODENA	1.250.000	6.250.000
3	PROV. REGGIO EMILIA	1.400.000	7.000.000
4	PROV. DI BOLOGNA	2.000.000	10.000.000
5	PROV. FERRARA, FORLì-CESENA, RAVENNA, RIMINI	2.800.000	14.000.000
	TOTALE	10.770.000	53.850.000

Strumento d'acquisto

L'Agenzia ritiene opportuno stipulare coi primi due Operatori Economici in graduatoria per ciascun lotto un **Accordo Quadro**, con la previsione di **quote** riservate ad ognuno dei due aggiudicatari.



CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Criterio di aggiudicazione

Conformemente a quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. la gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del **miglior rapporto qualità-prezzo**, con la seguente ripartizione del punteggio:

- 80 punti all'offerta tecnica
- 20 punti all'offerta economica

Sarà inoltre prevista una soglia minima di sbarramento, pari a <u>41 punti</u> dell'offerta tecnica, che prevede la non ammissione alle fase di apertura delle buste economiche delle ditte le cui offerte tecniche non abbiano superato la predetta soglia.

Durata

Si riporta di seguito la durata dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura:

- Accordo Quadro: 24 mesi + rinnovo 12 mesi
- Ordinativi di fornitura: 60 mesi dalla loro emissione + proroga 6 mesi

L'Accordo Quadro avrà efficacia giuridica, oltre i 36 mesi della sua durata, fino alla scadenza dei vari termini di Ordinativi di fornitura emessi.



FOCUS PASTI VEICOLATI: REQUISITO DI ESECUZIONE

- In sede di gara, il concorrente indicherà per quali Comuni si obbliga ad organizzare il servizio di trasporto pasti e con quale modalità di preparazione del pasto (legame fresco caldo e/o legame refrigerato).
- In fase di adesione, i Comuni che hanno a disposizione il servizio veicolato in entrambi i tipi di legame, sceglieranno quale dei due richiedere al Fornitore.
- I Comuni per i quali, in sede di gara, il Fornitore non ha indicato alcun tipo di copertura potranno comunque fare richiesta di attivazione del servizio veicolato; il Fornitore potrà decidere se accettare o meno gli Ordinativi di questi ultimi.



LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Per garantire l'ampia partecipazione e per evitare che si crei una concentrazione del mercato sarà previsto un **limite di partecipazione/ aggiudicazione**.

Inoltre:

- L'Operatore economico concorrente che intenda partecipare a più lotti, è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata).
- È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in raggruppamenti temporanei o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete) aventi diversa composizione. Si precisa che è ammesso che gli stessi concorrenti partecipino ai diversi lotti con la medesima composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, seppur con ruoli diversi (mandante/mandataria) e/o quote di adesione diverse.



CLAUSOLE SOCIALI

Oltre alla valorizzazione degli aspetti sociali nell'ambito dei criteri di valutazione, sarà previsto in gara:

- Clausola sociale di riassorbimento del personale attualmente impiegato nell'appalto, in base alla quale la Ditta aggiudicataria si impegna ad assumere, qualora abbia esigenza di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante;
- su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, l'appaltatore uscente, l'appaltatore entrante, l'Amministrazione contraente, con l'eventuale coinvolgimento della stazione appaltante, siano tenuti ad espletare, prima dell'avvio delle attività, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti al fine di garantire il rispetto della clausola sociale, la corretta applicazione contrattuale a tutela dei diritti e della retribuzione dei lavoratori e definire le modalità di ricorso al subappalto.

L'attuale Fornitore inquadra i propri operatori utilizzando il CCNL PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEI SETTORI PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO.



CLAUSOLE DI ADEGUAMENTO PREZZI

Nella Convenzione Intercent – ER sarà previsto un meccanismo di **adeguamento dei prezzi**, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice.

Trascorso un anno dalla stipula della convenzione i prezzi possono essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, su richiesta del Fornitore in maniera non superiore alla differenza fra l'Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il settore mense disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Sarà valutato, inoltre, l'inserimento di una clausola di **adeguamento del prezzo** qualora dovesse persistere **l'emergenza sanitaria Covid-19**, il servizio dovesse essere erogato con **modalità diverse** rispetto all'ordinaria organizzazione e si verificasse una sensibile riduzione del numero dei pasti.



QUESITI

Da questo incontro con gli Operatori Economici, l'Agenzia intende raccogliere osservazioni, in particolare, riguardo ai seguenti aspetti della strategia di gara:

- PASTO VEICOLATO, esistono criticità organizzative nella previsione del cd. pasto veicolato? La metodologia di gara illustrata mitiga tali criticità?
- SUDDIVISIONE IN LOTTI, esistono criticità legate all'ipotesi proposta?
- LIMITI DI PARTECIPAZIONE / AGGIUDICAZIONE, esistono criticità evidenziate con riferimento alla previsione di limiti di partecipazione?
- ADEGUAMENTO PREZZI, soprattutto in riferimento all'eventuale perdurare dell'emergenza Covid 19,
 quali meccanismi di adeguamento del prezzo sarebbe opportuno prevedere?
- SUBAPPALTO, esistono criticità legate al limite al subappalto?



CONTATTI

Il presente materiale, suscettibile di variazioni anche sostanziali nella stesura finale della documentazione di gara, sarà messo a disposizione sul portale dell'Agenzia Intercent-ER al seguente indirizzo: http://intercenter.regione.emilia-romagna.

Eventuali osservazioni in merito al materiale pubblicato dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail: elisabetta.cani@regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il giorno: 30/06/2022.

L'esito della presente consultazione non è in alcun modo vincolante per Intercent-ER, che si riserva la più ampia discrezionalità rispetto alle decisioni da adottare.

